

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 40 del 26 Agosto 2002

E.R.S.A.C. - Napoli - Servizio Ragioneria P.O. Appalti e forniture, Parco M. C. di Savoia (Comola Ricci), 80122 Napoli - **Allegato "B" - Bando di gara - Affidamento triennale servizio di mensa a mezzo buoni pasti presso gli uffici dell'E.R.S.A.C. Lotto unico per un numero presunto di 198.000 buoni pasto. Importo a base d'asta Euro 1.841.400 oltre IVA.**

1 - Ente appaltante: E.R.S.A.C. Servizio Ragioneria P.O. Appalti e forniture, Parco M. C. di Savoia (Comola Ricci), 80122 Napoli - Tel. 0815693111 TELEFAX 081- 5693258.

2 - Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: 64; CPV: 22867000 - 5 - Affidamento triennale servizio di mensa a mezzo buoni pasti presso gli uffici dell'E.R.S.A.C. Lotto unico per un numero presunto di 198.000 buoni pasto.

Importo a base d'asta Euro 1.841.400 oltre IVA.

Data, ora e luogo della consegna: Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire, con le modalità previste nel Disciplinare d'Appalto ed all'indirizzo in esso indicato, **entro le ore 13,00 del giorno 3 ottobre 2002.**

4-a), b), c) 5; 6.

7 - Durata del contratto o termine per il completamento del servizio:

Triennale rinnovabile, in ogni caso fino allo scioglimento o soppressione dell'E.R.S.A.C. e l'istituzione di nuovo Ente.

8 - Richiesta documenti : Il capitolato d'oneri, il disciplinare d'appalto e l'elenco Uffici dislocati sul territorio regionale vengono pubblicati sul bollettino ufficiale della Regione Campania contestualmente al bando e sono prelevabili dal sito [www.ERSAC.it](http://www.ERSAC.it)

9 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile.

Data, ora e luogo saranno comunicati alle ditte a mezzo telegramma o telefax.

10 - Cauzione e garanzie: La cauzione provvisoria, fissata nella misura del 5% dell'importo a base d'appalto e la cauzione definitiva pari al 20% dello importo contrattuale, dovranno essere versate con le modalità previste dalla legge.

11 - Modalità di finanziamento e di pagamento: Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 90 giorni dalla ricezione della fattura, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia di contabilità.

12 - Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Se l'aggiudicazione dovesse avvenire a favore di un raggruppamento di prestatori di servizio, questo dovrà assumere la forma dell'associazione temporanea d'impresa.

13 - Condizioni minime: Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario produrre una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del Dlg.vo 157/1995;

- di non essere sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata (D.Lvo. n. 490/94);

- di essere iscritta alla C.C.I.A.A. da almeno un quinquennio quale ditta operante nello specifico settore o in uno dei registri di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95.

- il possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare con:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci ed estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 anni 1999/2000/2001;

c) attestato dell'Ufficio IVA dal quale risulta la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA ed il volume di affari conseguiti per gli anni 1999 2000 - 2001. Il volume di affari medio dichiarato ai fini dell'I.V.A. negli ultimi 3 anni, relativo a servizi di ristorazione presso pubblici esercizi, non dovrà essere inferiore a Euro 5.164.569 (pari a £. 10 miliardi) l'anno;

- l'elenco degli esercizi convenzionati attivi, redatto secondo quanto riportato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, con ristorazioni siti nella Regione Campania e nei Comuni dove sono dislocati gli Uffici E.R.S.A.C. e provvisti della licenza di somministrazione alimenti e bevande;

- l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste nel presente bando;

- aver stipulato negli ultimi tre anni contratti di fornitura buoni pasto per un valore complessivo di almeno Euro 1.549.370,00;

- di aver preso visione del Capitolato speciale d'oneri e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

Documentazione richiesta alla ditta aggiudicataria:

La ditta aggiudicataria, a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara, dovrà produrre le seguenti certificazioni conformi alle leggi sul bollo:

a) certificato di correttezza contributiva emesso dall'INPS b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del regolamento approvato con D.P.R. 3/6/98 n. 252;

c) certificato generale del casellario giudiziale del titolare o dei soci;

d) certificato generale del Tribunale Sezfallimentare;

e) certificato generale del Tribunale Sez. Comm.le, se trattasi di società;

f) cauzione di cui al punto 10 del presente bando;

g) atto notarile attestante la costituzione della associazione temporanea di impresa, se del caso. In tale ipotesi, le certificazioni di cui alle lettere a), b), e), d), e) del punto 13 dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese del raggruppamento;

h) copia conforme agli originali delle polizze di cui al punto 5 dell'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto

14 - Periodo di tempo per il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di novanta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

15 - Criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art 23 comma 1, lettera B del D.L.vo n. 157/95 alla Ditta che avrà prodotta l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto. La ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, la documentazione di cui al punto 13 attestante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

16 - Altre in formazioni: L'offerta dovrà pervenire entro **le ore 13,00 del giorno 3 ottobre 2002.**

Le ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'ERSAC Parco M.C.di Savoia (Comola Ricci) 80122 NAPOLI a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o Azienda di recapito autorizzata (è ammessa la procedura di cui all'art. 1090 del regolamento postale), un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sul lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "Offerta per la gara relativa all'affidamento triennale del servizio di mensa presso gli uffici dell'E.R.S.A.C." nel quale dovranno essere inseriti:

A - una busta sigillata con ceralacca con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, contenente l'offerta, in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante la misura della percentuale di ribasso sull'importo triennale a base d'asta, così come meglio specificato al punto 2 del presente bando;

B - una dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 di cui al punto 13 del presente bando.

17 - Data di invio del bando: 2/8/2002 al sito email mp-ojs@opoce.ece.eu.int per posta celere il 5/8/2002.

18 - Data di ricevimento del bando 2/8/2002.

Commissario Straordinario  
Dott. Antonio Massimo

**ALLEGATO "A"**

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO, DA EROGARSI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'E.R.S.A.C.**

**Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato disciplina la fornitura mensile di buoni pasto per il personale dell'ERSAC per un periodo di anni tre. Il valore nominale di ciascun buono - pasto è fissato in Euro 9,30 / cadauno. Il fabbisogno complessivo, per il periodo di tre anni, è previsto in circa 198.000 buoni pasto da distribuire a circa 300 dipendenti dislocati presso la Sede Centrale dell'Ente e presso i Centri periferici ubicato nell'ambito del territorio della Regione Campania. L'importo della fornitura, per l'intera durata del contratto, è di Euro 1.841.400,00 oltre I.V.A.

**Art. 2 - NORME REGOLATRICI DELLA FORNITURA**

La fornitura di buoni pasto dovrà essere eseguita sotto l'osservanza di quanto precisato:

- 1) dal bando di gara;
- 2) dallo schema di capitolato;
- 3) dal disciplinare d'appalto;
- 4) dalle vigenti norme in materia di gara di appalto.

**Art. 3 - CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE**

La prestazione oggetto del presente capitolato, dovrà essere assicurata attraverso l'utilizzazione di buoni - pasto presso una rete di locali convenzionati (ristoranti, self services, tavole calde, gastronomie ecc.) tutti necessariamente provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la l'utilizzazione del pasto al punti di ristoro convenzionati dietro consegna da parte dei dipendenti dell'Ente di apposito "Buono pasto" avente esclusiva funzione di controllo e di riscontro.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad assicurare che gli esercizi convenzionati erogino un servizio sostitutivo di mensa di valore esattamente corrispondente al valore del buono - pasto, senza operare alcuna trattenuta o decurtazione sul valore del buono - pasto o maggiorazione del prezzo / tariffa normalmente praticati.

La ditta dovrà indicare, con le modalità previste dalle norme di gara, il numero degli esercizi convenzionati e la relativa tipologia e ubicazione, fermo restando che dovrà essere sempre assicurato, a pena di esclusione, un congruo numero di esercizi dislocati in ogni quartiere in cui è presente personale dell'E.R.S.A.C.

L'Ente si riserva di richiedere, nel corso della esecuzione del contratto, l'istituzione di ulteriori punti di ristoro qualora quelli già convenzionati ed attivi non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente le esigenze dei dipendenti.

La Ditta in caso di avvio della procedura di risoluzione di contratto con esercizi già convenzionati, si impegna a contestualmente comunicare all'Ente le ragioni della eventuale risoluzione e l'Ente, entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, si riserva di esprimere il proprio parere; la Ditta si impegna altresì, decorsi i 10 giorni o appena acquisito il parere dell'Ente ed avviando effettivamente la procedura di risoluzione, a contestualmente provvedere alla sostituzione degli esercizi la cui convenzione sta per essere risolta con altri esistenti nelle vicinanze degli uffici cui sono funzionali onde assicurare la fruizione del pasto entro il tempo necessario allo spostamento da e per gli uffici.

**Art. 4 - DITTE AMMESSE A PARTECIPARE ALL'APPALTO**

Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le Aziende in possesso di requisiti tecnici, strutturali e organizzativi, da dimostrare in sede di aggiudicazione, atti a soddisfare nei tempi fissati le prestazioni previste nel presente capitolato.

In particolare la ditta partecipante dovrà dimostrare di essere in possesso di convenzioni, con rapporto di fatturazione negli ultimi dodici mesi, con esercizi ubicati nel territorio della Regione Campania ove sono dislocati gli Ufficio dell'E.R.S.A.C. di cui all'elenco allegato agli atti della gara.

Gli esercizi attivi, convenzionati con la ditta partecipante, dovranno essere ubicati nei seguenti Comuni e relativi CAP: 80122 e 80143 NAPOLI, 83100 AVELLINO, 82100 BENEVENTO, 81100 CASERTA, 84091 BATTIPAGLIA (SA), 84100 SALERNO.

Tale circostanza deve essere accertata attraverso la presentazione di un'elenco di ditte convenzionate, con rapporto di fatturazione negli ultimi dodici mesi.

L'elenco di cui sopra dovrà essere ordinato per Comune e per CAP e nell'ambito di ogni CAP dovrà riportare, per ogni esercizio convenzionato: denominazione sociale - indirizzo completo - il settore o tipologia di attività (bar-tavola calda-gastronomie-pizzeria- ristorante-trattoria-ecc.) - **n. di fattura emessa negli ultimi dodici mesi recante il numero di protocollo di registrazione IVA, data e importo totale della stessa - estremi della convenzione.** Tale elenco deve essere datato e controfirmato su ogni pagina dal legale rappresentante della ditta partecipante.

L'Ente, in caso di istituzione di nuovi uffici, si riserva la facoltà di chiedere l'adeguamento del servizio mediante l'attivazione di ulteriore congruo numero di convenzioni con esercizi ubicati negli stessi Comuni sedi degli uffici di nuova istituzione.

Analogamente in caso di chiusura di strutture periferiche l'Ente si riserva il diritto di ridurre il servizio in funzione degli uffici soppressi.

Qualora negli elenchi risultino più ragioni sociali a fronte di un'unica partita I.V.A. e nello stesso indirizzo, sarà considerata come un'unica convenzione. Nel caso che gli indirizzi siano diversi (non contigui) le convenzioni saranno considerate diverse.

#### **Art. 5 - DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è fissata per anni tre, triennio 2002/2005, rinnovabile per uguale periodo, ai sensi dell'art. 44 comma 2 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724; cessa, comunque, in caso di scioglimento o soppressione dell'E.R.S.A.C. e istituzione di nuovo Ente da parte degli organi regionali.

#### **Art. 6 - PERIODO DI PROVA**

L'appalto è soggetto ad un periodo di prova di 3 mesi al fine di consentire all'Ente una valutazione del rapporto. Durante tale periodo di prova, l'Ente potrà a suo insindacabile giudizio, recedere dal contratto mediante semplice preavviso di 10 giorni, da comunicare alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Nella eventualità del recesso, di cui al comma precedente, spetterà alla Ditta appaltatrice il solo corrispettivo del servizio espletato escluso ogni altro rimborso o indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione.

#### **Art. 7 - MODALITA' DI PREPARAZIONE DI CONSEGNA DEI BUONI PASTO**

Il buono pasto, intestato all'ERSAC e riportante le generalità del dipendente destinatario dello stesso, deve prevedere un apposito spazio dove detto dipendente, intestatario del buono pasto, apporrà la propria firma e la data della consumazione dello stesso.

I buoni, recanti il nome commerciale ed il logo della ditta fornitrice, devono essere stampati con caratteristiche non riproducibili e recare, altresì, sul frontespizio la data di scadenza per il loro utilizzo.

La stampa e la fornitura dei buoni pasto saranno effettuate a cura e spesa della ditta appaltatrice.

I detti buoni pasto, raccolti in blocchetti, e numerati in ordine progressivo, saranno consegnati direttamente all'ufficio Economato dell'Ente, in un quantitativo determinato mensilmente.

La consegna dei buoni pasto dovrà essere eseguita entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa richiesta scritta avanzata dall'ufficio competente.

Sui buoni pasto non dovrà apparire il relativo valore monetario. La Ditta appaltatrice dovrà sostituire i buoni pasto non utilizzati in possesso dei dipendenti, con altrettanti di nuova emissione, dietro restituzione degli stessi entro il 31 agosto successivo alla data di scadenza stampata sul buono stesso.

#### **Art. 8 - BUONI PASTO**

I dipendenti dell'Ente potranno usufruire dei buoni per ottenere l'erogazione dei pasti in conformità alle modalità e nei tempi fissati dalle prescrizioni contrattuali che regolano il servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti.

In particolare il buono pasto:

- deve essere speso esclusivamente presso i gestori convenzionati esercenti attività di ristorazione mediante somministrazione di alimenti e bevande;

- da diritto, dietro consegna agli esercizi convenzionati, esclusivamente alla consumazione del pasto e previa sottoscrizione dello stesso da apporre nell'apposito spazio ad opera del fruitore;

- non può essere utilizzato da persona diversa dal dipendente dell'Ente;

- non è cedibile, né cumulabile, né utilizzabile, quale denaro contante per l'acquisto di prodotti sostitutivi;

- non dà diritto a resti in denaro ad alcun titolo;

- comporta l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti, qualora la consumazione dovesse essere di valore superiore, l'eventuale differenza;

- non dà diritto a ricevere prestazioni diverse a quelle indicate nel presente capitolato ed in locali diversi da quelli convenzionati;

La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado, su richiesta dell'Ente, di poter gestire, organizzare e coordinare il servizio anche nell'eventualità che l'Ente, durante il rapporto contrattuale, decidesse di sostituire il buono pasto con innovative soluzioni tecnologiche a mezzo di tessere magnetiche, badge, smart-card o altre simili tecnologie;

#### **Art. 9 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI**

La ditta fornitrice potrà emettere fatture mensilmente, a seguito di ciascuna consegna, per un ammontare corrispondente al prezzo nominale dei buoni pasto consegnati, detratto il ribasso offerto in sede di gara, oltre I.V.A. al 4%. Le stesse saranno liquidate entro 90 giorni dalla loro presentazione. Le fatture non conformi alle norme fiscali vigenti, oppure contenenti errori od omissioni dovranno essere ritirate mediante emissione di specifiche Note di Credito. I termini di pagamento, di cui sopra, decorreranno dalla data di presentazione delle fatture corrette.

#### **Art 10 - INDICAZIONE DEL PREZZO**

Il prezzo che l'Ente corrisponderà alla Ditta appaltatrice per ciascun buono - pasto sarà di Euro 9,30 detratto lo sconto indicato in offerta, oltre IVA. 4%. Detta somma, che non comprende la quota posta a carico del dipendente, intervenendo cause di forza maggiore o di origine legislativa, potrà essere vanata, in aumento o in diminuzione, con preavviso di giorni sessanta (60) e senza alcuna modifica della percentuale di sconto proposta.

L'I.V.A. è a carico dell'Ente e sarà allo stesso addebitata con l'emissione delle fatture, in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

#### **Art. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO**

Il credito derivante dalle fatture non potrà essere ceduto sotto alcuna forma dal fornitore, fatta salva esplicita preventiva richiesta e autorizzazione scritta dell'Ente.

L'Ente si riserva di accettare o meno, a suo insindacabile giudizio, la richiesta di cessione del credito. Restano, comunque, fatte salve le condizioni e le cautele previste dalle norme in vigore.

#### **Art. 12 - PENALI PER RITARDATA CONSEGNA**

Per ogni giorno naturale, consecutivo di ritardo, relativo a ciascun ordinativo mensile, rispetto ai termini indicati nel presente Capitolato, verrà applicata una penale pari al 5% (cinque per cento) sul corrispettivo dei buoni consegnati in ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento), fatto salvi eventuali maggiori danni derivanti dai ritardi stessi. La data per il computo dei ritardi è quella decorrente dal decimo giorno dalla ricezione della relativa richiesta scritta avanzata dall'ufficio competente.

Parimenti nel caso di errori nella composizione o nella intestazione dei plichi dei buoni pasto, la Ditta appaltatrice si impegna ad effettuare una nuova fornitura, limitatamente alla partita difettata, entro 3 giorni lavorativi dalla contestazione, senza addebitare costi aggiuntivi all'E.R.S.A.C e con l'applicazione della penale del 2% (due per cento) per ogni giorno oltre i 3 giorni di tolleranza.

#### **Art. 13 - GARANZIE E ASSICURAZIONI**

La ditta aggiudicataria deve aver stipulato, con validità per l'intero periodo di fornitura, polizza assicurativa RCT per copertura rischi derivanti da fattori igienico - alimentari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati per un massimale non inferiore a Euro 3.098.741,39 nonché polizza per i rischi

cosiddetti "in itinere" per un massimale non inferiore a Euro 258.228,45. Entrambi i rischi possono essere coperti anche con un'unica polizza distinguendo i diversi massimali.

Dette coperture assicurative si intendono incluse nel prezzo buono - pasto.

L'Ente potrà richiedere copie autentica delle polizze assicurative sopra indicate.

#### **Art. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il verificarsi di una sola delle circostanze di seguito specificate:

- l'inoltro di tre richiami scritti con i quali l'Ente evidenzi gravi difetti, omissioni o negligenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

- il ripetersi di un ritardo non motivato e non preventivamente segnalato all'Ente appaltante, anche per la consegna di buoni ad altro ufficio periferico;

oltre a consentire l'applicazione delle eventuali penali maturate, darà alla stazione appaltante facoltà di risolvere di diritto il contratto in suo favore.

Si applicheranno in tal caso le norme civilistiche che disciplinano la risoluzione del contratto per inadempimento.

#### **Art 15 -AGGIUDICAZIONE**

La gara sarà aggiudicata al sensi dell'art. 23 comma 1 lettera "B" dei D.Lgs 157/95 alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al seguenti elementi:

##### **a) Prezzo: Punti 50.**

Il punteggio massimo di 50 punti verrà attribuito all'offerta con prezzo più basso in ragione della percentuale di sconto praticata sul valore nominale del buono pasto fissato in Euro 9,30 oltre I.V.A. 4%.

A quelle con prezzo superiore sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con l'offerta più bassa, secondo la seguente formula:

**PREZZO MINIMO X 50**

**PREZZO OFFERTO**

##### **b) Capacità tecnica: Punti 50.**

Il punteggio massimo di 50 punti sarà attribuito alla Ditta che avrà prodotto l'elenco con il maggior numero di esercizi convenzionati attivi nei Comuni nei quali sono ubicati gli Uffici E.R.S.A.C., come specificato all'Art. 4, che abbiano emesso fatture negli ultimi dodici mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

Alle ditte con un numero inferiore di esercizi sarà attribuito un punteggio determinato dal confronto proporzionale con l'offerta più bassa secondo la seguente formula:

**NUMERO ESERCIZI OFFERTI X 50**

**NUMERO MASSIMO ESERCIZI**

#### **Art. 16 - VALIDITA' DELL'OFFERTA**

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di novanta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

#### **Art. 17 - CONTROLLI SULL'UTILIZZAZIONE DEI BUONI PASTO**

La Ditta appaltatrice dovrà fornire, su richiesta dell'E.R.S.A.C., un tabulato contenente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto ritirati dagli esercizi convenzionati nel mese precedente.

Detto tabulato dovrà contenere le seguenti informazioni, conseguenti ai rimborsi effettuati ai ristoratori nelle precedenti scadenze e fatte salve le ulteriori e più complete precisazioni indicate sede d'offerta;

- a) mese di riferimento del tabulato;
- b) codice dell'ufficio;
- c) codice di sede;

- d) codice dell'esercizio ove è stato consegnato il buono;
- e) numero di serie del buono pasto, facente parte dell'emissione mensile di ogni singolo ufficio;
- f) quantità dei buoni pasto rimborsati, suddivisi per serie;
- g) importi parziali e totali per esercizio dei rimborsi effettuati nel mese di riferimento.

**Art 18 - AUTORIZZAZIONI**

L'appaltatore deve essere in possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto.

**Art 19 - RISERVE**

Eventuali riserve sulla gestione dello stipulato contratto che l'appaltatore volesse formulare a qualsiasi titolo, con esclusione di quanto disciplinato dagli artt. 12 e 14 del presente Capitolato, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'E.R.S.A.C. e debitamente documentate.

La definizione delle riserve, che dovrà intervenire entro 30 gg. dalla comunicazione, viene verbalizzata in apposito atto sottoscritto dall'E.R.S.A.C. e dall'appaltatore.

**Art. 20 - DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE IL SERVIZIO**

L'appaltatore in nessun caso può sospendere il servizio con decisione unilaterale.

La sospensione unilaterale del servizio costituisce inadempienza contrattuale sanzionata con la disciplina di cui all'art.14 del presente Capitolato.

Restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

**Art. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie tra l'Ente appaltante e la ditta affidataria che dovessero insorgere durante l'esecuzione c/o al termine dell'appalto, che non si siano potute definire per via bonaria tra le parti, sia esse di natura tecnica, amministrativa o interpretative degli atti, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Francesco Marone

**APPALTI E FORNITURE ALLEGATO "D"**

**APPALTO CONCESSIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE CONSEGNA BUONI PASTO DA EROGARSI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELL'E.R.S.A.C.**

**DISCIPLINARE DI GARA**

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio e all'indirizzo di cui al punto 16 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Napoli al Parco Maria Cristina di Savoia (Comola Ricci), che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A" - Documentazione - e "B" - Offerta economica.

**Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, seguenti documenti:**

**1. domanda di partecipazione alla gara in lingua italiana** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

**2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000. n. 445, in lingua italiana**, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità;

**a) dichiara, indicandole specificamente**, di non trovarsi nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), e g), del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

**b) dichiara** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione, della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

**c) dichiara** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

**d) indica** i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

**(caso di concorrente stabilito in altro Stato)**

**e) attestazione di possedere** i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR 34/2000, accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta, secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

**f) elenca le imprese** (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

**g) attesta** di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;



**h) dichiara** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

**i) attesta** di essersi recato sul posto dove deve essere eseguito il servizio;

**l) attesta** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, che sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modificazioni;

m) dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante lo svolgimento del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del DPR 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma - quater della legge 109/94 e successive modificazioni;

**(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)**

o) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

**(caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni)**

indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati;

**(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)**

p) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;

**(caso associazione o consorzio o GEIE già costituito):**

q) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEEE;

**3) assegno circolare**, oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 10 del bando di gara valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni alla semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

**4) dichiarazione** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla scadenza del servizio;

5) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito da comprovare mediante lettere, degli stessi Istituti, nelle quali si faccia riferimento all'oggetto dell'appalto;

**(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)**

6) certificazione, di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente;

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello allegati al presente disciplinare.

Le dichiarazioni di cui al punto 3), lettera a) limitatamente alle lettere b) e e) dell'articolo 75, comma 1, del DPR 554/1999 e successive modificazioni e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e e) del DPR 554/99 e successive modificazioni.

Le documentazioni di cui ai punti 5) e 6) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE costituito o da costituirsi la certificazione di cui al punto 8) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

**Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente la indicazione del ribasso percentuale offerto espresso sia in cifre che in lettere sull'importo posto a base di gara. In caso di discordanza sarà valido quello più vantaggioso per l'Ente.

b) elenco delle ditte convenzionate, con rapporto di fatturazione negli ultimi dodici mesi, operanti nel territorio Regionale ove sono dislocati gli Uffici E.R.S.A.C. di cui all'elenco pubblicato, con indicato il numero di almeno una fattura emessa, nei termini di cui sopra, col relativo numero di fattura e protocollo IVA sottoscritto dal legale rappresentante;

Gli elenchi di cui al punto b) dovranno essere compilati ed ordinati per Comuni e per CAP e nell'ambito del CAP dovranno recare i seguenti dati: denominazione sociale - indirizzo completo - il settore di attività (bar-tavole calde-gastronomie-pizzerie-ristorazioni-trattorie-ecc.) - **n. di almeno una fattura emessa negli ultimi 12 mesi recante il numero di protocollo di registrazione I.V.A., data e importo totale della stessa - codice della convenzione e dovranno essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante;**

**2. Procedura di aggiudicazione.**

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 9 del bando, per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presente, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte altri concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi, di cui all'articolo 10 comma 1 lettere b) e c), della legge 109/94 e successive modificazioni, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

Il giorno previsto per la seconda seduta pubblica, secondo quanto previsto al punto 9 del bando, il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di capacità tecnica e offerta economica secondo quanto previsto dall'art. 15 del Capitolato speciale di appalto.

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del DPR 554/1999 e successive modificazioni. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il Dirigente Servizio  
Dott. Francesca Madane

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA A CORREDO DELL'OFFERTA  
(Pubblico incanto)

**E.R.S.A.C.**

**Ente di Sviluppo Agricolo in Campania**

**Servizio Ragioneria**

**P.O. Appalti e forniture**

**Parco Maria Cristina di Savoia (Comola Ricci)**

**80122 - NAPOLI**

OGGETTO: AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTI DA EROGARSI AI DIPENDENTI DELL'E.R.S.A.C.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ con codice fiscale \_\_\_\_\_ e con partita IVA \_\_\_\_\_

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto come:

impresa singola;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE

di tipo orizzontale verticale / misto;

ovvero

mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale, verticale / misto;

A tal fine al sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

d) che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che nei suoi confronti non sono state pronunciate, negli ultimi cinque anni, sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

f) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

h) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate l'inesistenza carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

i) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

y) di non aver commesso grave negligenza o mala fede nell'esecuzione di servizi da altra stazione appaltante;

k) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui l'impresa è stabilita;

l) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

n) che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ per la seguente attività:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

**(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza):**

1) numero di iscrizione

2) data di iscrizione

3) durata della ditta / data termine

4) forma giuridica

5) titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualità, le date di nascita codici fiscali e la residenza).

o) di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato in caso positivo indicare (denominazione, ragione sociale e sede delle stesse ditte); oppure di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa; (la dichiarazione va resa anche se negativa)

p) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

q) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

r) di essersi recato sul luogo dove deve eseguirsi il servizio;

s) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli altri oneri connessi;

t) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge 109/94 e successive modificazioni;

u) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

**(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)**

j) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

**(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)**

z) La persistenza al fini del l'assolvi mento degli obblighi di cui alla legge 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

aa) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma quater della legge 109/94 e successive modificazioni è il seguente:\_\_\_\_\_

**(nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni):**

bb) di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato):

Denominazione\_\_\_\_\_ Sede\_\_\_\_\_

**(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**

cc) che, in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o procura di capogruppo a:\_\_\_\_\_

dd) che ci si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

cc) di essere informato, al sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96 che dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

**N.B.** La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di identità del/i dichiaranti di cui punti b), c), d), e) ed f) e devono essere rese anche dal soggetti previsti dall'articolo 75, lettere b) e c) del DPR 554/99 e successive modificazioni.

**ALLEGATO "C"**

**ELENCO UFFICI ERSAC  
DISLOCATI SUL TERRITORIO REGIONALE**

<b>N.</b>	<b>STRUTTURA</b>	<b>UBICAZIONE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PR</b>	<b>C.AP.</b>	<b>N.DIP.</b>
1	SEDE CENTRALE	Parco MC. di Savoia (Comola Ricci)	NAPOLI	NA	80122	132
2	UFF. PR. BENEVENTO	Via Torretta, 29	BENEVENTO	BN	82100	15
3	UF. PR. AVELLINO	Via Serafino Soldi, 62	AVELLINO	AV	83100	16
4	UFF. PR. CASERTA	Via R. De Martino (Parco Snicer)	CASERTA	CE	81100	32
5	UF- PR- SALERNO	Via Abella Salernitana, 3	SALERNO	SA	84100	37
6	C. BATTIPAGLIA	Via Belvedere, 10	BATTIPAGLIA	SA	84091	50
7	NUCLEO ERSAC	C. DIREZIONALE c/o C. - DIREZ- ISOLA A6	NAPOLI	NA	80143	18
					<b>TOTALE</b>	<b>300</b>